

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 38 del 25 ottobre 2018

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa per l'assegnazione da parte della Provincia di Verona al Consiglio di Bacino Veronese di un contributo di 1 milione di euro per la realizzazione delle opere di riqualificazione del sistema di collettamento dei reflui del Lago di Garda.

L'anno **Duemiladiciotto**, il giorno **venticinque** del mese di **ottobre**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 1427.18 del 16 ottobre 2018.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Claudio Melotti:	x	<input type="checkbox"/>
Bruno Fanton	x	<input type="checkbox"/>
Marco Padovani	x	<input type="checkbox"/>
Giampaolo Provoli:	x	<input type="checkbox"/>
Luca Sebastiano:	x	<input type="checkbox"/>

Presiede la riunione il Presidente Claudio Melotti.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Claudio Melotti

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 5 novembre 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15 novembre 2018 a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 38 del 25 ottobre 2018

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa per l'assegnazione da parte della Provincia di Verona al Consiglio di Bacino Veronese di un contributo di 1 milione di euro per la realizzazione delle opere di riqualificazione del sistema di collettamento dei reflui del Lago di Garda.

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che "I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito (...)";

RICORDATO CHE:

- L'AATO Veronese ha affidato la gestione a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale del Garda ad Azienda Gardesana Servizi S.p.A., giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva;
- L'affidamento di cui sopra prevede l'obbligo, in capo alla società di gestione, di realizzare anche tutte le opere previste nel piano d'ambito approvato;
- Il Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea dell'ATO Veronese con deliberazione n. 6 del 20.12.2011, prevede l'intervento "Potenziamento ed adeguamento del collettore consortile Area del Garda";

CONSIDERATO che il sistema di collettamento e depurazione del Lago di Garda necessita di importanti interventi di riqualificazione, in particolare la realizzazione di un nuovo collettore fognario attraverso un progetto che punti a migliorare il servizio di raccolta, trasferimento e trattamento dei reflui fognari dei Comuni rivieraschi delle province di Brescia e Verona, e consenta di raggiungere l'obiettivo della migliore garanzia della qualità delle acque del Lago di Garda;

DATO ATTO che le due società che gestiscono il servizio idrico - Azienda Gardesana Servizi per la sponda Veronese e Acque Bresciane per quella lombarda - hanno predisposto un progetto di fattibilità tecnico economica dell'importo di € 220.000.000 di cui € 88.000.000 relativi alle opere sulla sponda veronese;

RICHIAMATA la deliberazione di Comitato Istituzionale n. 1 del 29 gennaio 2015, esecutiva, di approvazione del progetto preliminare dell'intervento complessivo denominato "Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del Lago di Garda. Collettore fognario del Lago di Garda sponda Veronese", relativamente alla parte veronese di competenza di Azienda Gardesana Servizi SpA;

CONSIDERATO inoltre che:

- La Regione Veneto, con DGRV n. 2094 del 14.12.2017 ha concesso un contributo di € 300.000 ad Azienda Gardesana Servizi SpA per il sostegno delle spese di investimento per la progettazione del rinnovo e messa in sicurezza del sistema fognario del Lago di Garda, sponda veronese;
- Con successiva DGRV n. 1163 del 7.8.2018 la regione veneto ha concesso un ulteriore contributo ad Azienda Gardesana Servizi SpA di € 1.500.000,00 per il

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

sostegno delle spese di investimento per la progettazione dello stesso intervento di rinnovo e messa in sicurezza del sistema fognario del lago di Garda, sponda veronese;

- In data 20 dicembre 2017 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lombardia e la Regione Veneto finalizzato alla realizzazione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione del lago di Garda e con il quale il Governo si impegna a conceder un contributo di € 100.000.000 quale quota parte per la realizzazione dell'opera di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del Lago di Garda per consentirne la realizzazione;

VISTA la Deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 114 del 19 ottobre 2018, di "Approvazione dello schema di protocollo di intesa per l'assegnazione di 1 milione di euro al Consiglio di Bacino Veronese per la realizzazione delle opere di collettamento e depurazione del Lago di Garda";

VISTO lo schema di Protocollo di intesa tra il Consiglio di Bacino Veronese e la Provincia di Verona, allegato A) al presente provvedimento, per la partecipazione della Provincia di Verona alla spesa per la progettazione e realizzazione delle opere di riqualificazione del sistema di collettamento dei reflui del Lago di Garda;

PRESO ATTO che:

- Con predetto accordo la Provincia di Verona si impegna ad erogare, entro il 31 dicembre 2018, al Consiglio di Bacino Veronese la somma di € 1.000.000 quale partecipazione alla spesa complessiva di € 88.000.000 relativa alla progettazione e successiva realizzazione delle opere di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui del bacino del Lago di Garda sponda veronese;
- Il Consiglio di Bacino, da parte sua, si impegna a destinare la somma erogata dalla Provincia, per la predisposizione della progettazione e realizzazione delle opere di riqualificazione del sistema fognario e di depurazione del Lago di Garda relativamente alla sponda veronese, così come di seguito dettagliato:
 - ✓ Il 50 per cento dovrà essere destinato a contribuire al costo della progettazione definitiva e sarà utilizzabile dal Consiglio di Bacino solo dopo l'approvazione del progetto definitivo;
 - ✓ Il rimanente 50 per cento dovrà essere destinato alla contribuzione della realizzazione dei lavori e potrà essere utilizzato dal Consiglio di Bacino solo dopo la consegna dei lavori relativi al primo stralcio.
 - ✓ Nel caso di mancata consegna del progetto definitivo (o qualora lo stesso non sia approvato) oppure nel caso di mancato affidamento dei lavori, il corrispondente

RITENUTO il Protocollo di Intesa tra il Consiglio di Bacino Veronese e la Provincia di Verona meritevole di approvazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTO il Bilancio per l'esercizio finanziario 2018 del Consiglio di bacino veronese, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 29 maggio 2018, esecutiva;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. DI APPROVARE IL Protocollo di intesa tra il Consiglio di Bacino Veronese e la Provincia di Verona per la partecipazione della Provincia di Verona alla spesa per la progettazione e realizzazione delle opere di riqualificazione del sistema di collettamento dei reflui del Lago di Garda, allegato A) al presente provvedimento.
2. DI DISPORRE che, con successivo provvedimento, si provveda all'assestamento di bilancio necessario per recepire nel bilancio dell'Ente le nuove poste, sia in entrata che in uscita, derivanti dalla sottoscrizione dal protocollo di intesa con la Provincia di Verona.
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Provincia di Verona ed al gestore del servizio idrico integrato dell'Area del Garda Azienda Gardesana Servizi SpA.

Verona, lì 25 ottobre 2018

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Claudio Melotti

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta n. 9 del 25 ottobre 2018

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa per l'assegnazione da parte della Provincia di Verona al Consiglio di Bacino Veronese di un contributo di 1 milione di euro per la realizzazione delle opere di riqualificazione del sistema di collettamento dei reflui del Lago di Garda.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, i sottoscritti, Responsabili dei Servizi interessati, esprimono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, li 25 ottobre 2018

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, li 25 ottobre 2018

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
PROVINCIA DI VERONA

Con sede in Verona, Via Franceschine, 10 – 37122 Verona, C.F. n. 00654810233, rappresentata dal Presidente pro-tempore Antonio Pastorello, nato a Roveredo di Guà (VR) il 12 dicembre 1951 a ciò autorizzato ai sensi dell’articolo 50, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che interviene in esecuzione della propria deliberazione n. 114 del 19 ottobre 2018 che attua quanto previsto nel bilancio 2018 della Provincia approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 8 del 28 marzo 2018

e

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (A.T.O.)

con sede in Verona, Via Cà di Cozzi, 41 – 37124 Verona, C.F. n. 93147450238, rappresentato dal Presidente Claudio Melotti, nato a Bosco Chiesanuova il 20 ottobre 1957, a ciò autorizzato ai sensi dell’art. 14, comma 4 lettera a) della “Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell’ambito territoriale ottimale veronese del servizio idrico integrato veronese” approvata con deliberazione della Conferenza d’Ambito del 13 settembre 2012 e depositata presso il repertorio contratti del Comune di Verona al n. 88.410 in data 10 giugno 2013;

Premesso

- che il Lago di Garda rappresenta il più importante bacino d'acqua dolce d'Europa e una fonte idrica fondamentale per la vita dei cittadini, per l'irrigazione oltre anche ad essere un volano economico per il turismo;
- che ai sensi delle Legge 56/2014, la tutela ambientale è funzione fondamentale della Provincia e, pertanto, è imprescindibile il ruolo di coordinamento che la stessa riveste per la risoluzione di tematiche inerenti l'ambiente;
- che l'equilibrio dell'ecosistema, la gestione del collettamento e della depurazione, sono importantissimi per poter garantire, anche per le future generazioni, condizioni di sviluppo sostenibile e ambientale e per la salubrità delle acque, dell'aria e dell'ambiente;

Considerato

- che la realizzazione del sistema di collettamento e depurazione del lago di Garda risalente agli anni 70-80; è ormai alla fine della propria vita tecnica e, pertanto, necessita di importanti interventi di riqualificazione;
- la situazione di criticità è comprovata dall'evento di emersione della condotta sublacuale Pergolana-Pioppi che si è verificata circa tre anni fa, che fortunatamente non ha causato danni all'ambiente, ma ha messo in luce la criticità del sistema e la urgente necessità di intervenire sulla infrastruttura fognaria di raccolta dei reflui;
- che viene richiesto di provvedere tempestivamente, per quanto di competenza, a finanziare opere e mettere in atto le azioni volte a potenziare e riqualificare il sistema di collettamento e depurazione delle acque del lago di Garda;
- che la salute ambientale del Lago di Garda è proprio l'elemento fondamentale che ha spinto alla predisposizione del progetto del nuovo

collettore fognario, progetto che punta a migliorare il servizio di raccolta, trasferimento e trattamento dei reflui fognari dei Comuni rivieraschi delle province di Brescia e Verona, al fine del conseguimento di un più generale obiettivo di miglioramento e salvaguardia ambientale del Lago;

- che il soggetto competente all'approvazione delle opere del servizio idrico integrato, per la sponda Veronese del Lago di Garda, è il Consiglio di Bacino Veronese, ente di Governo del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) "Veronese", ai sensi della Legge Regionale n. 17/2012;

- che il Consiglio di Bacino Veronese ha affidato la gestione a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale del Garda ad Azienda Gardesana Servizi S.p.A., giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

- che la predisposizione degli elaborati progettuali e la realizzazione delle opere inerenti al servizio idrico integrato spetta al gestore territorialmente competente che nel territorio della sponda veronese del Lago di Garda è, per quanto citato sopra, Azienda Gardesana Servizi S.p.A.;

- che le due società che gestiscono il servizio idrico Azienda Gardesana Servizi per la sponda Veronese e Acque Bresciane per quella lombarda, hanno già predisposto un progetto di fattibilità tecnico economica dell'importo di € 220.000.000 di cui € 88.000.000 relativi alle opere sulla sponda veronese;

- che le opere in oggetto rientrano nella pianificazione di Piano d'Ambito dell'ATO Veronese, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20.12.2011, esecutiva;

- che il progetto preliminare dell'intervento complessivo, relativamente alla parte veronese di competenza, è stato approvato con deliberazione del

Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese n. 1 del 29 gennaio 2015, esecutiva;

– Visto il Protocollo d'Intesa stipulato in data 20 dicembre 2017 tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lombardia e la Regione Veneto finalizzato alla realizzazione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione del lago di Garda, sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica predisposta dalle A.T.O. di Verona e Brescia, con il quale il Governo si impegna a finanziare l'importo di € 100.000.000 quale quota parte per la realizzazione dell'opera di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del Lago di Garda per consentirne la realizzazione.

– Vista la convenzione operativa perfezionata, con gli stessi fini, in pari data 20 dicembre 2017, tra il Ministero dell'Ambiente, le Regioni Lombardia e Veneto, l'ufficio d'Ambito di Bacino di Brescia, il Consiglio di Bacino Veronese e l'associazione temporanea di scopo Garda Ambiente (A.T.S.).

– Visto che la Giunta della Regione Veneto con propria Deliberazione n. 2094 del 14.12.2017 richiamata nella DGR del 19 dicembre 2017 n. 2140 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 75 della L.R. 30.12.2016, n. 30, ha concesso al gestore Azienda Gardesana Servizi S.p.A., il contributo di € 300.000 per il sostegno delle spese di progettazione dell'intervento di rinnovo e messa in sicurezza del sistema fognario del lago di Garda, sponda veronese.

– Visto, inoltre, l'ulteriore stanziamento di € 1.500.000 effettuato dalla Regione Veneto nella legge di bilancio 2018 – 2020 per l'adeguamento del sistema fognario dell'area del Garda.

– Dato atto che la Provincia ritiene l’opera strategica e di importanza decisiva per la salvaguardia ambientale di una parte del suo territorio e pertanto assieme al Consiglio di Bacino, Ente di Governo preposto al controllo pubblico della gestione del Servizio Idrico Integrato, intende sottoscrivere il presente Protocollo di Intesa volto a regolare l’assegnazione di una somma quale partecipazione alla realizzazione dell’intera opera di riqualificazione del collettore fognario.

Tutto ciò premesso e considerato

Provincia di Verona e - Consiglio di Bacino quale Ente di Governo convengono e si impegnano per quanto segue:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Protocollo di Intesa e si intendono integralmente trascritte nel presente atto.

Articolo 2

La Provincia di Verona assegna la somma di € 1.000.000 quale partecipazione alla spesa complessiva di € 88.000.000 relativa alla progettazione e successiva realizzazione delle opere di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui del bacino del Lago di Garda sponda veronese.

Articolo 3

Le parti si danno reciprocamente atto che l'erogazione dell'importo di cui al precedente articolo 2 a favore del Consiglio di Bacino avverrà entro il 31 dicembre 2018.

Articolo 4

Il Consiglio di Bacino si impegna a destinare la somma di cui al precedente art. 2, erogatagli in unica soluzione dalla Provincia ai sensi dell'articolo 3, per la predisposizione della progettazione e realizzazione delle opere di riqualificazione del sistema fognario e di depurazione del Lago di Garda - sponda veronese - di cui al Protocollo d'Intesa e convenzione operativa stipulata tra Stato, Regioni, Consiglio di Bacino stesso ed A.T.S.

Il 50 per cento dovrà essere destinato a contribuire al costo della progettazione definitiva e sarà utilizzabile dal Consiglio di Bacino solo dopo l'approvazione del progetto definitivo.

Il rimanente 50 per cento dovrà essere destinato alla contribuzione della realizzazione dei lavori e potrà essere utilizzato dal Consiglio di Bacino solo dopo la consegna dei lavori relativi al primo stralcio.

Nel caso di mancata consegna del progetto definitivo (o qualora lo stesso non sia approvato) oppure nel caso di mancato affidamento dei lavori, il corrispondente contributo dovrà essere rimborsato alla Provincia entro 90 giorni dalla richiesta.

Articolo 5

Le parti si danno reciprocamente atto che La Provincia, in attuazione della normativa di cui alla Legge 56/2014, concorderà con il Consiglio di Bacino le modalità per dare attuazione alle attività di controllo in materia ambientale,

con particolare riferimento alle competenze attribuite dal Dlgs 152/2006,
articoli 62, 63, 69 e 124, nonché dalla Legge regionale 33/1985 art. 5.

Verona, lì _____

PROVINCIA DI VERONA ____(Antonio Pastorello)_____

FIRMATO SOLO DIGITALMENTE AI

SENSI DEL CODICE

DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

CONSIGLIO DI BACINO ____(Claudio Melotti)_____

FIRMATO SOLO DIGITALMENTE AI

SENSI DEL CODICE

DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE